



**COMUNE DI VICENZA**  
**Proposta di deliberazione**  
**della Giunta Comunale**

Prot. gen. N. \_\_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Deliberazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Visto:** L'Assessore proponente: \_\_\_\_\_

**OGGETTO: URBANISTICA – Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n. 11 – art. 25 e art. 4.**

L'Assessore alla Progettazione e sostenibilità urbana Antonio Marco Dalla Pozza presenta la seguente relazione:

La Regione Veneto con provvedimento della Giunta n. 372 del 17.02.2009 ha adottato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23.04.2004 n. 11 e s.m.i., rivedendo il vigente strumento generale regionale relativo all'assetto del territorio (P.T.R.C. 1992), in linea con il nuovo quadro programmatico previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Il Comune di Vicenza con nota del 24.07.2009, P.G. n. 48165/2009, al fine di intervenire nella pianificazione regionale adottata, ha trasmesso le proprie osservazioni alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale Parchi.

Successivamente, con delibera di Giunta Regionale n. 427 del 10.4.2013, la Regione Veneto ha adottato la variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009 sopracitato), con valenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23.4.2004 n. 11, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 10 del 20.3.2013, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato previsto dall'art. 27 della Legge Regionale n. 11/2004.

La variante a valenza paesaggistica, di cui al D.Lgs. n.42/2004, si prefigge lo scopo di rinnovare il P.T.R.C., quale Piano dello sviluppo territoriale e Piano delle tutele (individuazione di 14 Ambiti di Paesaggio, per ciascuno dei quali è previsto uno specifico Piano Paesaggistico Regionale d'Ambito - PPRA), e aggiornare i contenuti urbanistico-territoriali conseguenti alle mutate condizioni dei comparti dell'economia, della produttività, dei servizi di eccellenza e della sicurezza idraulica. In sintesi, come riportato nella delibera di adozione regionale, la variante parziale al P.T.R.C. riguarda:

- l'attribuzione della valenza paesaggistica;
- l'aggiornamento dei contenuti territoriali relativamente:
  - alla Città con riguardo al sistema metropolitano delle reti urbane e all'aggiornamento delle piattaforme metropolitane differenziate per rango e per ambito territoriale;
  - al Sistema Relazionale, con riferimento in particolare alla mobilità e alla logistica, in relazione alle dinamiche generate dai corridoi europei che attraversano il territorio della regione;
  - alla Difesa del suolo, con riferimento in particolare alle problematiche derivanti dal rischio idraulico e dal rischio sismico.

La variante adottata è stata, secondo quanto previsto dall'art. 25 della Legge Regionale, depositata presso la Segreteria della Giunta Regionale e presso la Provincia e, dell'avvenuto deposito, è stata data notizia nel B.U.R. n. 39 del 3.5.2013. Entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avvenuto deposito gli enti locali, le comunità, le associazioni e chiunque ne abbia interesse

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**COMUNE DI VICENZA**  
**Proposta di deliberazione**  
**della Giunta Comunale**

Prot. gen. N. \_\_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Deliberazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Visto:** L'Assessore proponente: \_\_\_\_\_

**OGGETTO: URBANISTICA – Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n. 11 – art. 25 e art. 4.**

possono presentare alla Giunta Regionale osservazioni e proposte ai fini della definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica.

Con il presente provvedimento si intende pertanto proporre alla Regione Veneto le osservazioni allegate, così come riportato nel documento “Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n.11 – art.25 e art.4”, che forma parte integrante del presente atto;

Ciò premesso;

L'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione;

""La GIUNTA COMUNALE,

#### DELIBERA

- 1) di approvare le osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con attribuzione della valenza paesaggistica, adottato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 427 del 10.4.2013 e riportate nell'allegato “Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n.11 – art.25 e art.4” che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'allegato “Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n.11 – art.25 e art.4” di cui al punto 1), comprende i seguenti documenti:
  - Tavola “Aree di rispetto – ex art. 38”;
  - Estratto Piano degli Interventi - proposta di modifica perimetro PTRC adottato - *Villa Almerigo Capra “La Rotonda”*
  - Estratto Piano degli Interventi - proposta di modifica perimetro PTRC adottato - *Villa Trissino Trettenero*
  - Estratto Piano degli Interventi - proposta di modifica perimetro PTRC adottato - *Villa Gazzotti*
- 3) di incaricare il Settore competente a trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**COMUNE DI VICENZA**  
**Proposta di deliberazione**  
**della Giunta Comunale**

Prot. gen. N. \_\_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Deliberazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Visto:** L'Assessore proponente: \_\_\_\_\_

**OGGETTO: URBANISTICA – Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n. 11 – art. 25 e art. 4.**

- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Sulla proposta è stato espresso il parere, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che per l'inserimento nella deliberazione viene integralmente trascritto nel presente verbale come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.  
Addì, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to**

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata a voti unanimi e palesi.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all'unanimità.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



**COMUNE DI VICENZA**  
**Proposta di deliberazione**  
**della Giunta Comunale**

Prot. gen. N. \_\_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

Deliberazione del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

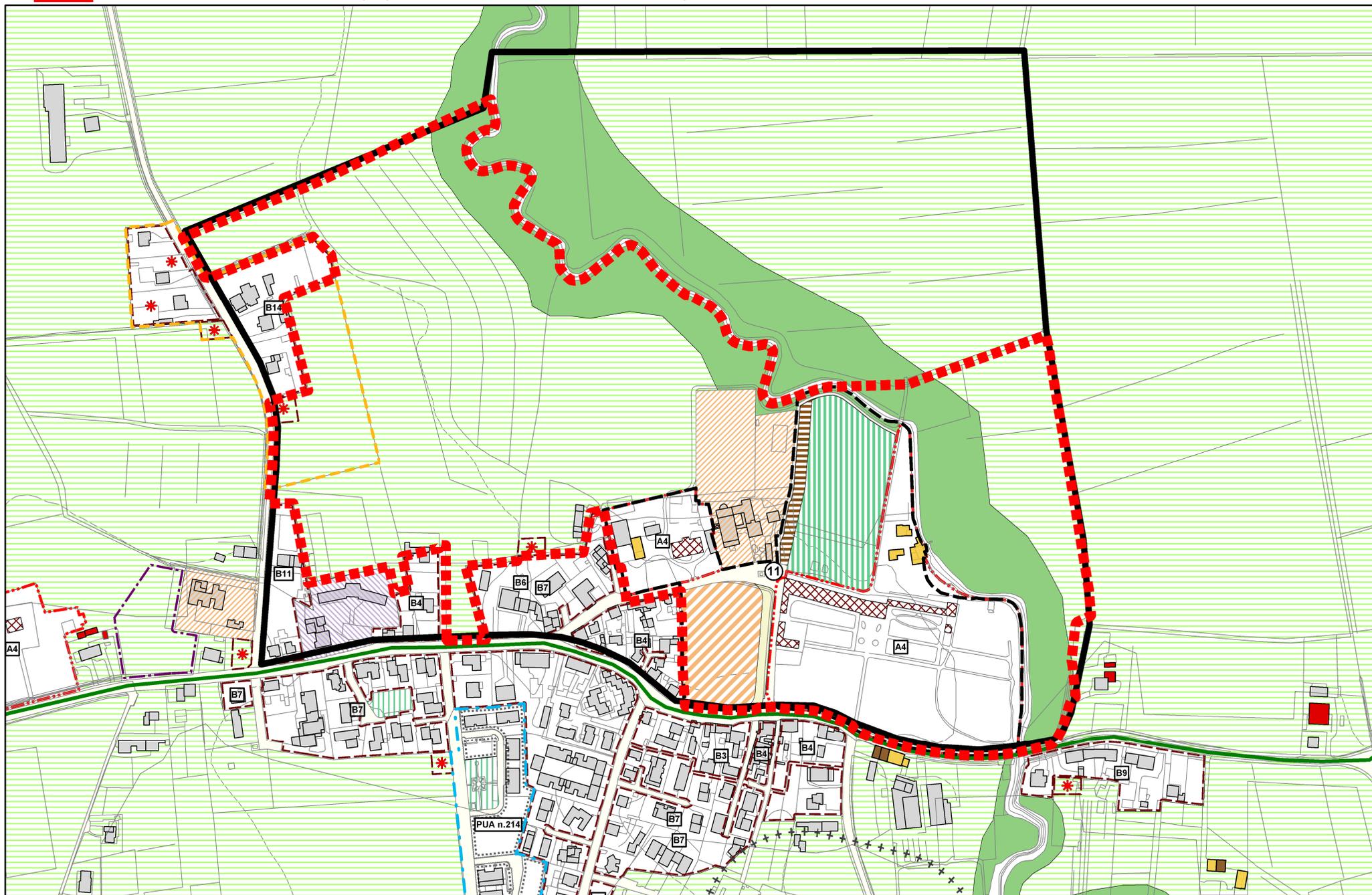
**Visto:** L'Assessore proponente: \_\_\_\_\_

**OGGETTO: URBANISTICA – Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n. 11 – art. 25 e art. 4.**

PARERI	SERVIZIO FINANZIARIO
<p>Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica</p> <p>addì _____</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione</p> <p>addì _____</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RAGIONIERE CAPO</b></p> <p>_____</p>	<p style="text-align: center;"><b>SPESA</b></p> <p>CAPITOLO N. € _____</p> <p style="text-align: center;"><b>ENTRATA</b></p> <p>CAPITOLO N. € _____</p>
<p>Visto: <b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>addì _____</p> <p>_____</p>	<p>Visto: <b>L'ASSESSORE AL BILANCIO</b></p> <p>addì _____</p> <p>_____</p>
<b>ESECUTIVITA'</b>	
<p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p>	

# ESTRATTO PIANO DEGLI INTERVENTI - PROPOSTA DI MODIFICA PERIMETRO PTRC ADOTTATO - VILLA GAZZOTTI

-  Perimetro "Le ville del Palladio" adottato dal PTRC
-  Perimetro "Le ville del Palladio" - proposta di modifica secondo l'osservazione presentata









COMUNE DI VICENZA  
Dipartimento Territorio  
Settore Urbanistica

Vicenza, 06.08.2013

OGGETTO: Osservazioni alla variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica L.R. 23.4.2004 n. 11 – art. 25 e art. 4.

Con riferimento ai seguenti elaborati costituenti parte del Piano in oggetto,

- Elaborati grafici (scala 1:250.000) TAV. n. 01c “uso del suolo – idrogeologia e rischio sismico”,  
TAV. n. 04 “mobilità”,  
TAV. n. 08 “città, motore del futuro”,
- Norme Tecniche,

si osserva quanto segue:

**ELABORATI GRAFICI**

- TAV. n. 01 “uso del suolo – idrogeologia e rischio sismico”:
  - relativamente alle “aree di laminazione”, nella cartografia adottata non appare individuata (o almeno non appare chiaramente rappresentata) la prevista opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz - Progetto definitivo a cura della Direzione Difesa del suolo, Regione Veneto.
- TAV. n. 04 “mobilità”:
  - si segnala in merito alla simbologia “aeroporto” individuata nel territorio comunale, che l’ex Aeroporto “Dal Molin” risulta dismesso. S i chiede pertanto di eliminare tale indicazione;
  - appare opportuno venga meglio specificata la grafia relativa alla Tangenziale Sud di Vicenza, opera infrastrutturale già esistente tra i Caselli di Vicenza Est e Vicenza Ovest; non si capisce inoltre se il progetto SITAVE è rappresentato;



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO UFFICI – PIAZZA BIADE, 26 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221428/1461 FAX 0444.221550 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



## COMUNE DI VICENZA

Dipartimento Territorio

Settore Urbanistica

- si chiede di integrare le indicazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale con le ulteriori previsioni inserite nel P.A.T./P.U.M. del Comune di Vicenza (Ponte Alto, Arena Eventi, San Pio X) – vedi Tavola “*Aree di rispetto – ex Art. 38*”;
- risulta necessario meglio identificare il sistema ferroviario AV/AC;
- la Città di Vicenza è, con Belluno, l’unico capoluogo non riconosciuto come “hub monocentrico” nel sistema della logistica, senza “assi potenziali di connessione” né “potenzialità connettive” con i territori limitrofi: come già segnalato con nota del 24.07.2009 (P.G. n. 48165), il territorio comunale di Vicenza già interconnesso al Corridoio 5, con il sistema economico-produttivo esistente lungo l’asse Vicenza – Verona, costituisce un importante elemento di supporto anche logistico per il territorio provinciale dislocato a sud e a nord di detto asse. Si chiede pertanto di riconoscere il territorio Vicentino come “hub monocentrico” nel “sistema della logistica” con le previste “potenzialità connettive”, integrando e adeguando la cartografia di riferimento e le Norme Tecniche adottate (artt. 41, 66,...).

- TAV. n. 08 “città, motore del futuro”:

- si segnala in legenda la mancata corrispondenza dei “cerchi rossi con contorno bianco”, localizzati nell’intorno della Città di Vicenza;
- non appare completa in cartografia la rappresentazione “corsi d’acqua”, che sembra invece corrispondere all’indicazione “rete navigabile” della Tav. 4.

### **DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Nel *Documento per la Pianificazione Paesaggistica*, sono stati individuati i perimetri delle aree di tutela e valorizzazione delle Ville palladiane (ambiti agrari minimi di pertinenza), con l’obiettivo di “mantenere memoria della originaria ragion d’essere agraria” a tutela dell’integrazione tra architettura e campagna (cfr. Allegato B, pag. 27).

In Comune di Vicenza sono individuate 3 Ville palladiane con i relativi perimetri, che comprendono al proprio interno anche zone a “tessuto consolidato” (P.A.T.) riconfermate e normate nell’approvato Piano degli Interventi (P.I.). Tali aree, infatti, zone già in parte edificate a completamento o destinate a servizi, hanno perso il carattere di ruralità oggetto di tutela del P.T.R.C. e andrebbero, pertanto, escluse dalla perimetrazione soggetta all’art. 62bis dell’Allegato B4. Si precisa inoltre che con deliberazione di Giunta Regionale n. 708 del 2.05.2012, è vigente il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) che definisce specifici “Contesti figurativi”, sempre finalizzati alla tutela delle Ville Venete.

Più precisamente:

- Ambito di “Villa Almerigo Capra La Rotonda”: nel perimetro del P.T.R.C. è stato ricompreso a sud il nucleo abitativo della Frazione di Campedello (Zona B), parte Zone F



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA  
Dipartimento Territorio  
Settore Urbanistica

e a nord il Borgo Storico di Riviera Berica (Zona A2), parte di Zone B, una Zona D a ridosso del fiume Bacchiglione e alcune aree rurali. Tali zone risultano in parte escluse anche dal P.T.C.P. “Contesti figurativi”;

- Ambito di “Villa Trissino Trettenero”: nel perimetro del P.T.R.C. sono comprese ad ovest di Strada Marosticana Zone C soggette a Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), in parte già approvato, a nord è compresa una Zona F destinata ad “Attrezzature, infrastrutture e impianti di interesse comune di progetto”, mentre a sud-est sono state ricomprese alcune Zone F (“Attrezzature, infrastrutture e impianti di interesse comune esistenti e di progetto”, aree a servizio della viabilità), nuclei abitativi esistenti (Zona B3) e una Zona “Residenziale di perequazione” soggetta ad Accordo pubblico-privato ai sensi dell’art. 6 L.R. 11/04, già approvato dal Consiglio Comunale. Si precisa che il “Contesto figurativo” del P.T.C.P. approvato si attesta principalmente sull’esistente Strada Marosticana e sul fiume Astichello;
- Ambito di “Villa Gazzotti”: nel perimetro individuato del P.T.R.C. prospiciente Strada di Bertesina e Strada dell’Ospedaletto sono comprese diverse Zone B di completamento, una Zona F destinata a servizi (Scuola) ed alcune aree agricole. L’edificio in tali zone è già ampiamente costruito. Tali zone sono di fatto escluse anche dai vincoli di zona a tutela fluviale ai sensi della L.R. 11/2004 art. 41 e dal P.T.C.P. “Contesti figurativi”.

Si allegano *cartografie* con proposte di modifica ai perimetri adottati, sostanzialmente coincidenti con i “Contesti figurativi” del P.T.C.P. approvato.

## NORME TECNICHE

In riferimento alle Norme Tecniche adottate si osserva quanto segue:

1. si ribadisce quanto già osservato con nota del 24.07.2009 (P.G. n.48165) relativamente all’art. 20 punto 2 e all’art. 23 punto 5: si chiede in quale strumento urbanistico comunale debba collocarsi la Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.) viste le vigenti disposizioni regionali (D.G.R. n. 3637/02 e s.m.i.) e quale tipologia di strumento urbanistico sia assoggettato agli “studi di compatibilità con la condizione di rischio sismico”;
2. in merito all’art. 38, alla luce dello stato della pianificazione territoriale e urbanistica, e in coerenza con una generale condivisione dell’esigenza di semplificazione, appare opportuno che l’articolo venga maggiormente coordinato con la vigente normativa statale e regionale, considerando altresì la situazione diffusa di parziale formazione dei P.A.T./P.A.T.I.. Infatti, considerato il “raggio di 2 Km”, quali aree da ritenersi “strategiche di rilevante interesse pubblico ai fini della mobilità regionale”, per quanto attiene ai commi 2, 3 e 4 si evidenzia che la formulazione dell’articolo sembrerebbe complicare notevolmente l’attuazione della pianificazione dei Comuni entro detto



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO UFFICI – PIAZZA BIADE, 26 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221428/1461 FAX 0444.221550 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA  
Dipartimento Territorio  
Settore Urbanistica

raggio, sia per le aree “non interessate da tessuti urbani consolidati” che per i “contesti interessati da tessuti urbani consolidati” -anche nel caso di P.A.T. e P.I. già approvati per “progetti strategici” di cui non si conosce l’esistenza.

Come già evidenziato nell’osservazione inviata di cui al punto 1, si ritiene inoltre che i 2 km “afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade, di cui alla tav. 04, e alle stazioni SFMR”, da considerarsi quali “aree strategiche di rilevante interesse pubblico ai fini della mobilità regionale”, siano esorbitanti (vedi Tavola “*Aree di rispetto – ex Art. 38*”) rispetto all’esigenza di garantire la funzionalità infrastrutturale. Si evidenzia inoltre, come tale previsione sia fortemente cogente non solo per la pianificazione strettamente urbanistica, ma impone riflessi quantitativi e qualitativi rilevanti anche per gli aspetti legati alla mobilità.

Pertanto, si chiede che detto raggio possa essere ridotto a mt. 500 dal punto di riferimento, differenziando il coinvolgimento di “tessuti urbani consolidati” o “non consolidati”, con le seguenti modalità:

- per i “tessuti urbani consolidati” l’eventuale parere/accordo regionale interessi solamente la viabilità afferente “ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade, di cui alla tav. 04, e alle stazioni SFMR”;
- per i “tessuti urbani non consolidati” l’eventuale parere/accordo regionale riguardi esclusivamente ambiti riconosciuti all’interno di progetti strategici.

Per entrambi i casi si chiede l’applicazione del principio del silenzio assenso, decorsi 60 gg. dalla comunicazione del Comune alla Regione Veneto.

In sede di adeguamento al P.T.R.C., la pianificazione comunale dovrà perseguire obiettivi di salvaguardia della funzionalità infrastrutturale.

3. si chiede di integrare le Norme Tecniche con precisi riferimenti agli Elaborati grafici (Tavole e altri allegati) adottati, al fine di un miglior coordinamento tra le disposizioni normative e cartografiche, così come riportato agli artt. 38 e 66 (richiamo Tav. 4 e Tav. 8).

IL DIRETTORE  
Dott. Danilo Guarti

In allegato:

- Tavola “*Aree di rispetto – ex Art. 38*”
- Estratto Piano degli Interventi – proposta di modifica perimetro PTRC adottato -*Villa Almerigo Capra La Rotonda*
- Estratto Piano degli Interventi – proposta di modifica perimetro PTRC adottato -*Villa Trissino Trettenero*



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA  
Dipartimento Territorio  
Settore Urbanistica

- Estratto Piano degli Interventi – proposta di modifica perimetro PTRC adottato -*Villa Gazzotti*





Osservazioni alla Variante parziale al P.T.R.C. 2009  
 con attribuzione della valenza paesaggistica  
 L.R. n. 11 del 23.04.2004, art. 25 e art. 4

**AREE DI RISPETTO - EX ART. 38**

scala adattata

foglio unico

Tavola - PAT - estratto Elaborato 4  
 Individuazione buffer zone di 2 Km

Comune di Vicenza  
 Dipartimento Territorio  
 Settore Urbanistica  
 Settore Mobilità e trasporti

**Il Sindaco**  
 Achille Variati

**Il Segretario Generale**  
 Antonio Caporrino

**L'Assessore alla Progettazione  
 e Sostenibilità urbana**  
 Antonio Marco Dalla Pozza

**Il Direttore Generale**  
 Antonio Bortoli

**Il Direttore del Settore Urbanistica**  
 Danilo Guarti

aggiornamento grafico-cartografico elaborato: **Agosto 2013**

-  Confine Comunale
-  Casello autostradale di VI OVEST
-  Casello autostradale di VI NORD
-  Casello autostradale di VI EST
-  Buffer di 2 Km rispetto al casello autostradale
-  Stazione FS e fermata SFMR
-  Buffer di 2 Km rispetto alla Stazione FS e fermata SFMR
-  Fermata SFMR
-  Buffer di 2 Km rispetto alla Fermata SFMR

